

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung

Herausgeber: Verlagsgenossenschaft Schweizer Soldat

Band: 16 (1940-1941)

Heft: 30

Rubrik: Temp da guera!

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Dizionario del gergo militare

97. LETTERA ANONIMA. Così fu chiamato una volta in una compagnia un soldato che, durante un combattimento, invece di avanzare, al momento dell'attacco, si nascose dietro una gobba del terreno e ci rimase fin che fu finita l'azione. Così fu chiamato perché s'era comportato esattamente come le lettere anonime: non vogliono mostrare la faccia: che è viltà. Di «lettere anonime» ce n'è forse una sola in tutto l'esercito della nostra amata patria.

98. RITTI! È il grido con il quale il caporale di turno o più sovente il sergente maggiore, desta la compagnia, la mattina presto. Torna sgrado agli orecchi perché son le ore in cui si dormirebbe più volontieri, quelle del mattino. Eppure bisogna saltar su e svelti. Una variante di questo grido è: diana! Qualche sergente maggiore li usa tutt'e due uniti: ritti diana.

Freddure

CASI DEL SERVIZIO MILITARE. Il sergente maggiore a un gruppo di soldati: — Chi sa montare in bicicletta?

Un soldato: — Io.

Il sergente maggiore: — Allora lei va in cucina a pelar patate.

Il soldato (andandosene): — Ma in che paese siamo: pelano le patate pedalando, qui?

SPARATE. Così raccontava Battistino: — Mi trovavo accerchiato in un boschetto! il nemico avanzava con la mitragliatrice. Ma faceva talmente freddo, talmente freddo, che io battevo i denti fortemente. Così li battevo, che il nemico credette di sentire una mitraglia e scappò via...

RIMEDIO. A una scuola reclute a Losanna. Un tenente ha fatto una teoria sulla disciplina e sulla obbedienza. Appare un maggiore che domanda a una recluta: — Se io vi dessi l'ordine di salire sul tetto della caserma e di gettarvi giù, voi salireste?

E la recluta: — Sì, sig. maggiore... Soltanto mi fermerei al primo piano e da lì telefonerei all'asilo dei pazzi perché inviino una vettura!

IL PONTE. In riva a un fiume, durante delle manovre. È stato convenuto dagli arbitri che un ponte, l'unico che traversa il fiume, sia supposto saltato in aria.



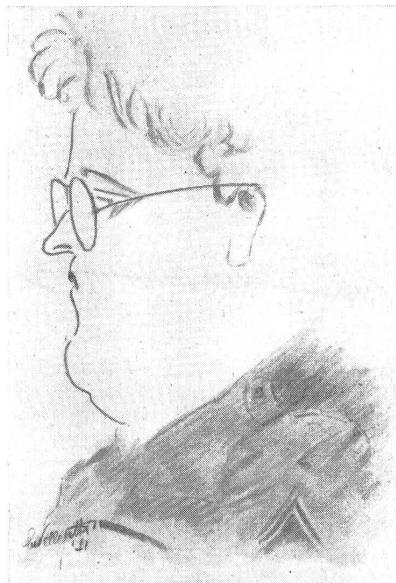
— Pretendi che ti devo cinque franchi, ma non so proprio quando era e dove me li hai prestati...
— È stato la sera dell'ultimo soldo: tu eri un poco sborniato...

— Adesso mi ricordo... ma te li ho restituiti!

— Quando?

— Sai, anche tu eri ubriaco...

(Vignetta del fuc. Pepi.)



CARICATURE DI PELLEGATTA

L'insostituibile della quarta.

(Il fur. Pedrini Emilio.)

Un telefonista avanza tirando un filo destinato a collegare le prime linee con il posto comando del battaglione.

La sentinella: — Alt! Il ponte è supposto inesistente. Non si può passare!

Allora il telefonista (imitando con le braccia il gesto del nuotatore): — E io suppongo di nuotare.

E attraversa il ponte. (Da «Permission de rigoler».)

CRUCIVERBA No. 16

a b c d e f g h i l

1	■									■	
2		■		■			■		■		■
3			■					■			
4		■							■		
5					■						
6								■			
7		■							■		
8			■						■		
9		■		■				■		■	
10	■										■

Orizzontali:

1. Colui che ora. 2. Ruota, senza vocali. 3. Metallo. — Bestia che sta nello stemma d'un cantone svizzero. — Giorno. 4. Riparo. 5. Bestia che si nutre di cadaveri. — L'inverso di amare. 6. Colore. — Brucia. 7. Voce musicale. 8. Nota musicale. — Abbondanza. — Articolo. 9. Nota musicale. 10. Il rumore di un soffitto che cade.

Verticali:

a) Dov'è radunato il filo. b) Egli. c) Sovrano. — Parte del tempo. — Oca senza coda. d) Parti. e) Bevanda da bar, equivalente al ponce. — Parti piccolissime. f) Parte della casa all'ingresso. — Continente. g) Ondulava. h) Non io. — Stato d'Europa fuori d'Europa. — «E» in francese. i) Proposizione. l) Piccolo fiore.

SOLUZIONE GIOCHI

Cambio di consonante: Freno, treno.

Sciarada: Soma—lia, Somalia.

Cambio di consonante: Goa, boa.

Sciarada: Mani—la, Manila.